



Marca da bollo Euro 16,00
ID: 01220871020237 dd. 16/11/2023
Annullata ai sensi dell'art. 3 del D.M.
10/11/2011 con nota prot. n. 4047/A dd.
24/01/2024

COMUNE DI MONFALCONE

Decorato al V.M.

PROVINCIA DI GORIZIA

AUTORIZZAZIONE N° 07/C DD. 18.03.2024

OGGETTO: FATA SPA – Lavori per la realizzazione delle fondazioni speciali previste per il progetto di modifica della Centrale Termoelettrica di Monfalcone di proprietà di A2A Energiefuture S.p.A. – Via Timavo n. 45 Monfalcone - Autorizzazione allo svolgimento di attività temporanee (cantieri edili, stradali, e assimilabili) qualora comportino l'utilizzo di impianti rumorosi (art. 1 - D.P.C.M. 01.03.1991, art. 6 – Legge Quadro sull'Inquinamento Acustico n. 447/1995 e art. 20 comma 6 LR 18.06.2007 n. 16)

IL VICE SINDACO

Vista la domanda presentata in data 24/01/2024 (ns. prot. n. 4047/A) dal sig. LOMBARDI Andrea, nato a La Falda (ARG) il 02/03/1950, in qualità di legale rappresentante dell'impresa FATA SPA p.iva e c.f. 09080800015 con sede a Pianezza (TO) presso S. S. 24 km 12, con cui si chiede l'autorizzazione a svolgere attività rumorose per l'attività di cantiere relativa a lavori di realizzazione delle fondazioni speciali previste per il progetto di modifica della Centrale Termoelettrica di Monfalcone di proprietà di A2A Energiefuture S.p.A. ubicata in via Timavo n. 45.

Preso atto del periodo temporale, delle giornate e degli orari di cantiere, nonché delle attrezzature utilizzate per i quali è richiesta la deroga al superamento dei limiti acustici imposti dalla vigente normativa di seguito riportati:

Dal 23/02/2024 al 31/10/2024:

- **da lunedì a venerdì dalle ore 07:00 alle ore 12:00 e dalle ore 13:00 alle ore 18:00;**
- **sabato dalle ore 07:00 alle ore 12:00;**

Preso atto dell'indicazione da parte della società FATA SPA dei sig.ri FRISONI Cristian e DIGESU Matteo quali soggetti responsabili/referenti di cantiere;

Il procedimento specifico, approvato con deliberazione giunta n. 52/215 dd. 19/09/2013, prevede che le istanze vengano depositate 30 giorni prima della data prevista per l'inizio del cantiere.

Rilevato che la domanda, depositata in data 24/01/2024 (prot. 4047/A), è stata presentata nei termini previsti (almeno 30 giorni prima dell'inizio cantiere), così come stabilito nel procedimento specifico approvato con deliberazione giunta n. 52/215 dd. 19/09/2013;

Rilevato che lo stato dei luoghi di cantiere ricade in classi VI, V e IV del Piano Comunale di Classificazione Acustica del Comune di Monfalcone (PCCA);

Preso atto che è stata depositata, in sede di istanza, la "Valutazione previsionale d'impatto acustico per attività temporanea di cantiere";

Preso atto che, all'interno della succitata Relazione Tecnica, viene indicato che gli interventi oggetto dell'istanza si riferiscono alla realizzazione delle fondazioni speciali previste dal progetto di modifica della Centrale Termoelettrica di Monfalcone, in particolare alla palificazione nell'area destinata ad ospitare alcuni nuovi impianti della stessa e che tali lavori saranno svolti dalla ditta Marini Ermenegildo S.p.A., individuata ed incaricata dall'impresa committente FATA SPA;

Rilevato che nell'istanza in oggetto si rimanda all'Autorizzazione Unica ai sensi della D.L. 7/02/2002, n. 7 di cui al Decreto n. 55/02/2023 del 22/03/2023 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, quale titolo edilizio per l'autorizzazione all'esercizio del cantiere lavori in questione;

Valutato i documenti depositati, è emerso quanto segue:

- non risulta ancora depositato presso gli Uffici Comunali il progetto definitivo in base al quale la società A2A Energiefuture S.p.A. potrà eseguire le operazioni autorizzate dalla stessa Autorizzazione Unica, né, tanto meno, risulta pervenuta alcuna nota e/o comunicazione in merito alla data di avvio dei lavori ed al nominativo del direttore lavori responsabile delle opere del progetto definitivo presentato, ai sensi dell'art. 4 comma 2 della medesima A.U.;
- risulta che il progetto preliminare di realizzazione della nuova centrale sia oggetto di una rivalutazione da parte di A2A Energiefuture S.p.A., successiva all'emissione del provvedimento autorizzativo da parte del Ministero, che comporterebbe la proposta di una variante al progetto iniziale, riferita alla traslazione verso sud-est (nell'area degli ex serbatoi S4-S5) delle nuove apparecchiature della centrale;
- si rileva che non risulta pervenuta al Comune di Monfalcone alcuna formale comunicazione della proposta di variante al progetto con deposito degli elaborati progettuali aggiornati;
- il cantiere lavori per le opere di palificazione relative alle fondazioni speciali per gli impianti della nuova centrale di cui all'istanza di deroga rumore risulterebbe riferito proprio alla realizzazione della nuova centrale termoelettrica a gas, per la quale, come specificato nei punti precedenti, il Comune è tuttora in attesa di ricevere il progetto definitivo di cui all'art. 4 dell'A.U.;

Vista la nota pec ricevuta in data 12/01/2024 (ns. prot. n. 1982/A) da parte di A2A Energiefuture S.p.A. in merito all'avvio delle prove di progetto su pali pilota per la modifica dell'impianto della Centrale Termoelettrica di Monfalcone da svolgersi a partire dal 15 gennaio 2024;

Vista la nota ns prot. n. 9738/P del 23/02/2024 inviata alla FATA SPA ed alla proprietaria dell'impianto A2A Energiefuture S.p.A., con la quale il Comune di Monfalcone ha avanzato alcune richieste e chiarimenti ritenuti necessari al fine dell'istruttoria per il rilascio del presente provvedimento per lo svolgimento di attività rumorose, in particolare, il deposito del progetto definitivo di cui all'art. 4 comma 2 dell'A.U. e la conferma che l'attività da autorizzare si riferisca alla sola infissione dei pali pilota, indicandone anche la data presunta di completamento;

Preso atto delle note ricevute via pec in data 04/03/2024 (ns prot. n. 11188/A e n. 11226/A) da A2A Energiefuture S.p.A., nelle quali è stato dichiarato in particolare che:

"(...) i pali definitivi e, in generale, le attività di costruzione del nuovo impianto saranno oggetto di comunicazione dedicata ai sensi dell'art. 3 comma 1 del Decreto n. 55/02/2023 del 22/03/2023 e avranno avvio solo successivamente al deposito del progetto definitivo presso gli uffici tecnici di codesto Spettabile Comune (art. 4 comma 2 del Decreto n. 55/02/2023), nonché a valle di tutti i necessari adempimenti derivanti dal medesimo Decreto.

A tal proposito, si comunica che il deposito del progetto avverrà per lotti in relazione all'avanzamento della progettazione esecutiva e che il deposito del primo lotto è previsto entro il 15 marzo 2024.

Si comunica altresì che il Direttore Lavori per le attività di realizzazione del nuovo impianto è l'Ing. Roberto Ocera (...)"

Preso atto altresì della nota ricevuta via pec in data 04/03/2024 (ns prot. n. 11357/A) dalla FATA SPA con cui è stato precisato che:

"Come si evince dalla Relazione presentata in allegato alla Richiesta di deroga al rumore, le attività di palificazione non dovrebbero costituire un disturbo significativo, ad eccezione di una particolare criticità rispetto ai Limiti Differenziali ai Limiti Differenziali, così descritta (pag. 33):

<<Si precisa che per "criticità" non s'intende il supero dei Limiti Differenziale che, com'è noto, è cogente all'interno dell'ambiente abitativo, ma piuttosto la possibilità che il limite differenziale possa essere superato a fronte di condizioni puntuali che si possono verificare durante lo svolgimento delle attività di cantiere, come, ad esempio, situazioni caratterizzate da un livello di rumore residuo particolarmente basso.>>

Quanto sopra evidenzia quindi di una condizione di accadimento particolare. Dovendosi effettuare alcuni pali di prova (che non costituiscono opere definitive, ma sono al solo scopo di verifica progettuale) in numero limitato, a regimi ridotti e per un breve periodo, si presume che non sussistano le condizioni di

criticità sopra enunciate e che pertanto gli stessi pali di prova possano essere eseguiti nelle more dell'ottenimento della deroga stessa.

Si coglie infine l'occasione per precisare che i pali previsti sono del tipo trivellato e non infisso. La loro esecuzione prevede il solo utilizzo di macchinari di perforazione e non è previsto l'utilizzo di attrezzature battipalo."

Preso atto che, in data 12/03/2024, l'impresa FATA SPA ha specificato per le vie brevi di presumere che le attività di infissione dei pali prova/pali pilota si svolgeranno e concluderanno nell'arco di 45 giorni;

Preso atto dei macchinari e delle attrezzature di cantiere utilizzate per l'esecuzione delle attività in oggetto;

Preso atto che, come sopra specificato, nella Relazione Tecnica si ritiene necessaria la richiesta di deroga rumore per il possibile superamento dei valori limite di immissione stimati in prossimità dei recettori di tipo abitativo soprattutto durante lo svolgimento di alcune fasi di cantiere;

Preso atto inoltre che, all'interno della stessa Relazione, viene suggerito all'impresa esecutrice di adottare alcuni accorgimenti tecnici ed organizzativi ritenuti opportuni al fine di ridurre al minimo la rumorosità delle attività proprie del cantiere, ovvero:

- "1. sarà cura dei Responsabili dei cantieri organizzare le operazioni di cantiere in modo tale da evitare, per quanto possibile, la sovrapposizione di quelle attività che comportano il contemporaneo utilizzo delle attrezzature e dei macchinari più rumorosi;*
- 2. il motocompressore sarà ubicato sul lato del cantiere più lontano dagli edifici più prossimi al cantiere stesso;*
- 3. i macchinari non utilizzati saranno tenuti spenti;*
- 4. il numero di giri dei motori endotermici sarà limitato al minimo indispensabile relativamente alle attività operative;*
- 5. i macchinari utilizzati saranno mantenuti nelle migliori condizioni di funzionamento e dotati di efficaci dispositivi di mitigazione acustica, inoltre, i cofani dei macchinari in funzione dovranno essere tenute chiuse.*

Gli addetti ai cantieri ed in particolare le maestranze cui è affiato l'utilizzo dei macchinari più rumorosi saranno informati di tutte le indicazioni di mitigazione acustica contenute in questo documento tecnico."

Valutato che le possibili interferenze di tipo acustico avranno carattere temporaneo e reversibile, esaurendosi completamente una volta chiuso il cantiere;

Viste le *"Linee Guida ai fini dell'autorizzazione, anche in deroga ai valori limite, per lo svolgimento di attività temporanee, quali cantieri e manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico"* di ARPA FVG documento LG 48.01/SCE ed. 1. Rev. 0 d.d. 23.12.2022 nelle quali si propongono i seguenti orari:

- periodo invernale (dal 1 ottobre al 30 aprile): da lunedì a venerdì dalle ore 8:00 alle ore 12:30 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00 – sabato (solo se necessario) dalle ore 8:30 alle ore 12:00;
- periodo estivo (dal 1 maggio al 30 settembre): da lunedì a venerdì dalle ore 8:00 alle ore 12:30 e dalle ore 15:00 alle ore 19:00 – sabato (solo se necessario) dalle ore 8:30 alle ore 12:00;

Ritenuto che, per l'effettuazione di lavorazioni in prossimità di edifici abitati significativamente influenzati dal cantiere, le operazioni idonee a produrre rumore di tipo impattivo, debbano essere limitate ai seguenti orari: da lunedì a venerdì: dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e dalle ore 16:00 alle ore 18:00;

Ritenuto che le lavorazioni debbano essere organizzate in modo da poter posizionare delle idonee barriere acustiche mobili intorno all'area soggetta alle attività più rumorose al fine di ridurre le emissioni rumorose maggiormente impattanti;

Visto il parere istruttorio con cui, per quanto premesso, si propone il rilascio dell'autorizzazione **per l'attività di cantiere CORRELATA e LIMITATA AI LAVORI DI INFIESSIONE DEI PALI PROVA/PALI PILOTA, da svolgersi nell'arco di 45 giorni ovvero dal 18/03/2024 al 03/05/2024 con i seguenti orari, da intendersi per l'uso di apparecchiature rumorose:**

- da lunedì a venerdì: dalle ore 8:00 alle ore 12:30 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00;
- sabato (solo se necessario): dalle ore 8:30 alle ore 12:00;

con la prescrizione che **per l'effettuazione delle operazioni di demolizione idonee a produrre rumore di tipo impattivo**, le stesse siano limitate ai seguenti orari: **da lunedì a venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e dalle ore 16:00 alle ore 18:00.**

Rilevato che, ai sensi dell'art. 6 lettera e) della L. 241/90 *“L'organo competente per l'adozione del provvedimento finale, ove diverso dal responsabile del procedimento, non può discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento se non indicandone la motivazione nel provvedimento finale”*;

Ritenuto, pertanto, conformemente al contenuto ed alla proposta espressi nell'istruttoria tecnica sopra citata, di autorizzare l'attività di cantiere nelle date ed orari indicati e, con le prescrizioni e/o cautele descritte all'interno del parere stesso;

Preso atto che l'Ufficio Ambiente, ai fini di una corretta azione informativa, provvederà ad avvisare preventivamente i rappresentanti del Rione Romana Solvay-Quartiere Enel dei lavori che dovranno svolgersi presso la centrale termoelettrica di Monfalcone;

Ritenuto, altresì che la presente autorizzazione potrà sempre essere modificata, integrata o revocata qualora ne sorgessero le motivazioni;

Visto il parere istruttorio;

Visto l'art. 6 lettera e) della Legge 241/90;

Visto il DPCM 1° marzo 1991;

Vista la L.R. 16/07;

Viste le *“Linee Guida ai fini dell'autorizzazione, anche in deroga ai valori limite, per lo svolgimento di attività temporanee, quali cantieri e manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico”* di ARPA FVG documento LG 48.01/SCE ed. 1. Rev. 0 d.d. 23.12.2022;

Tutto ciò premesso:

A U T O R I Z Z A

il Sig. LOMBARDI Andrea, nato a La Falda (ARG) il 02/03/1950, in qualità di legale rappresentante dell'impresa FATA SPA p.iva e c.f. 09080800015 con sede a Pianezza (TO) presso S. S. 24 km 12,

e i sigg. FRISONI Cristian e DIGESU Matteo in qualità di referenti del cantiere contattabili in caso di necessità,

a svolgere, anche in deroga ai limiti sull'inquinamento acustico previsti dalla normativa vigente, l'attività rumorosa temporanea presso la Centrale A2A Energiefuture SpA ubicata in via Timavo n. 45, per l'attività di cantiere relativa a:

- **lavori di infissione dei pali prova/pali pilota** relativi alle fondazioni speciali per il progetto di modifica della Centrale Termoelettrica di Monfalcone, di cui all'Autorizzazione Unica ai sensi della D.L. 7/02/2002, n. 7 - Decreto n. 55/02/2023 del 22/03/2023 del MASE,

per il periodo: **dal 18/03/2024 al 03/05/2024**

nei seguenti orari, **da intendersi per l'uso di apparecchiature rumorose:**

- **da lunedì a venerdì: dalle ore 8:00 alle ore 12:30 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00;**
sabato (solo se necessario): dalle ore 8:30 alle ore 12:00;

nonché, stante l'effettuazione di lavorazioni in prossimità di edifici abitati significativamente influenzati dal cantiere, le operazioni di demolizione idonee a produrre rumore di tipo impattivo, potranno essere svolte esclusivamente nelle fasce orarie sotto indicate:

- **da lunedì a venerdì: dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e dalle ore 16:00 alle ore 18:00;**

e con le seguenti stringenti prescrizioni:

- **posizionare delle idonee barriere acustiche mobili intorno all'area soggetta alle attività più rumorose al fine di ridurre le emissioni rumorose maggiormente impattanti;**
- **al fine di limitare il disagio, in particolare dei residenti delle zone adiacenti all'area di cantiere, questi siano tempestivamente informati e se del caso opportunamente aggiornati, mediante affissione di adeguati avvisi/cartellonistica, circa la durata dei lavori del cantiere e la programmazione delle lavorazioni rumorose più impattanti;**
- **attuare gli accorgimenti tecnicamente disponibili per rendere meno rumoroso l'uso di attrezzature (ad esempio carterature, motori al pertinente regime di funzionamento, adeguata manutenzione ecc.);**
- **evitare la sovrapposizione di lavorazioni particolarmente rumorose;**
- **limitare l'accensione delle macchine rumorose all'esclusivo tempo di utilizzo;**
- **collocare le attrezzature rumorose, quando possibile, nelle aree del cantiere più lontane dalle abitazioni limitrofe ed in posizioni schermate del cantiere;**
- **orientare, se possibile, le macchine la cui emissione acustica sia direttiva in modo che l'onda acustica non incida direttamente o per riflessione primaria verso i recettori esposti;**
- **evitare tutti i rumori inutili non strettamente connessi all'attività lavorativa del cantiere;**
- per quanto consentito dalle esigenze di cantiere, si cerchi di evitare o di rendere breve il superamento dei limiti e il contemporaneo uso dei macchinari caratterizzati dai più alti livelli di emissione sonora;
- le macchine e le attrezzature di cantiere destinate a funzionare all'aperto posseggano i requisiti "concernenti l'emissione acustica ambientale" di cui al D.Lgs. 04.10.2002 n. 262 e s. m. e i.;
- per tutti gli impianti rumorosi, ancorché non disciplinati dal citato D.Lgs., siano adottati gli accorgimenti disponibili per rendere meno rumoroso il loro uso (ad esempio: ubicazione il più possibile lontana dalle civili abitazioni, posizionamento occultato nel cantiere, impiego di carenature e/o barriere, ecc.);
- i macchinari dovranno essere sottoposti ad un programma di manutenzione secondo le norme di buona tecnica, in modo tale da mantenere gli stessi in stato di perfetta efficienza che, solitamente, coincide con lo stato più basso di emissione sonora;
- in ogni fase temporale dei lavori siano adottati tutti gli accorgimenti tecnici e comportamentali fattibili al fine di ridurre al minimo i fenomeni vibratorii delle macchine e degli impianti utilizzati;
- gli addetti ai lavori siano istruiti in modo da ridurre al minimo i comportamenti rumorosi e portati a conoscenza, da parte dei responsabili del cantiere, degli accorgimenti sopra elencati;
- i motori a scoppio siano ammessi solo se muniti di silenziatori realizzati in conformità alle norme di buona tecnica ed i mezzi siano certificati in base alle specifiche Direttive CEE;
- gli automezzi siano tenuti con i motori spenti durante tutte quelle attività in cui non è necessario utilizzare il motore;
- il numero di giri dei motori endotermici sia limitato al minimo indispensabile compatibilmente alle attività operative;
- gli avvisatori acustici siano utilizzati solo se non sostituibili con altri di tipo luminoso, sempre nel rispetto delle normative in materia di sicurezza ed igiene del lavoro e unicamente lo stretto necessario alle operazioni eseguite;

Copia dell'autorizzazione dovrà essere conservata sul luogo dove viene svolta l'attività e sia sempre presente ed identificabile ovvero rintracciabile (n. telefono\cellulare, indirizzo e-mail e quant'altro) un responsabile del cantiere durante le varie fasi di cui alla deroga, allo scopo di dare comunicazione ai cittadini e alle autorità preposte al controllo circa le modalità di esecuzione previste e la durata residua dell'attività. Tale nominativo sarà comunicato prima dell'inizio del suddetto cantiere alla Polizia Locale.

La presente autorizzazione non esime il responsabile del cantiere dall'impiegare/adottare le precauzioni opportune al fine di contenere quanto più possibile il livello delle emissioni sonore e parimenti minimizzare il grado di disturbo arrecato.

La presente autorizzazione potrà essere revocata, modificata o integrata qualora ne sorgessero le motivazioni.

L'attività di verifica del rispetto degli orari e di quanto autorizzato dovrà essere eseguita dagli organi comunali di controllo e vigilanza e dagli altri organi di Polizia operanti sul territorio comunale.

Il mancato adempimento comporta l'applicazione dell'art. 650 del codice penale.

L'inosservanza alle prescrizioni contenute nel presente atto autorizzativo è punita con la sanzione amministrativa prevista dall'art. 10 della legge 447/1995.

Il titolare della presente autorizzazione assume la responsabilità nei confronti di terzi dell'eventuale superamento di limiti di tollerabilità delle emissioni sonore prodotte in deroga ai limiti di legge.

- IL VICE SINDACO -

- Antonio GARRITANI -



Il presente atto va trasmesso:

In originale a:

FATA SPA
S. S. 24 km 12
10044 Pianezza (TO)
PEC: fata-main@pec.fatagroup.it

In copia:

Polizia Municipale - Sede
E-mail: poliziamunicipale@comune.monfalcone.go.it

Commissariato P.S. di Monfalcone
Via U. Foscolo, 8
34074 Monfalcone (GO)
PEC: dipps136.5100@pecps.poliziadistato.it

Comando Carabinieri Staz. di Monfalcone
Via S. Anna n. 4
34074 Monfalcone (GO)
PEC: tgo30979@pec.carabinieri.it

